

N. 24607



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "L'OCCHIO DI MINOSSE"

Metraggio { dichiarato 310  
                  accertato 310

Marca: Astra Cinematografica - Società a Responsabilità Limitata

Terenzi - Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

L'archeologia fino ad oggi si è servita dei mezzi tradizionali che i secoli hanno tramandato: l'intuito e lo studio di qualche archeologo di grido, il capo fortuito, la voce tramandata di padre in figlio nei paesetti più vicini ai resti sepolti.

Oggi invece a venirle in aiuto si sono aggiunte con più precisa scientificità le prospezioni aeree e geofisiche e, specialmente i rilevamenti sulla resistenza elettrica del terreno e le sonde fotografiche.

Nei luoghi ove il diagramma elettrico denuncia una curva tutta particolare, vengono eseguiti assaggi con una piccola sonda. Poi attraverso il foro della trivella viene calato il tubo contenente una macchina fotografica col lampo che può eseguire una serie di fotografie sui 360° della tomba sepolta.

Così dopo poche ore, sviluppato il materiale e ingranditolo fotograficamente, gli archeologi sanno che cosa la tomba contiene, se è intatta o se è stata svaligiata, se è franata naturalmente o se i detriti del fondo sono dovuti allo scavo dei predatori.

E nei casi positivi procederanno allo scavo con un risparmio economico considerevole e con un enorme guadagno di tempo.

Una nuova tecnica, col suo occhio infallibile, si è alleata all'occhio talvolta fallace degli studiosi.

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO  
AMMESSO ALLA  
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
(art. 12 della legge 17/1/1951 N. 107)  
p. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 27 GIU 1957 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. c.

Roma, li 13 MAR. 1958 (Dr. G. de Comati)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta